

In occasione della Giornata contro la violenza sono stati resi pubblici i numeri del servizio Da inizio anno 20 denunce allo Sportello donne

► VALDARNO

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che si è celebrata in tutto il mondo ieri, il presidente della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, Sergio Chienni ha fatto il punto sull'attività della sportello ascolto donna, collocato all'interno del distretto sanitario di San Giovanni, in via III novembre.

Fino ad oggi nel 2017 sono state accolte venti richieste di donne, tutte provenienti dai comuni del Valdarno

aretino mentre lo scorso anno le denunce raccolte furono ventitré.

“Il dato indica che la nostra zona di fronte ad un fenomeno che non tende a regredire -commenta Chienni- e se ogni mese, solo nel Valdarno, almeno due donne accedono allo sportello significa che da una parte c'è tanto bisogno di sostegno e cura e dall'altra è necessario lavorare sulla dimensione culturale e sociale”.

Le richieste di aiuto arrivate allo sportello Ascolto donna vanno dal supporto in situazioni di maltratta-

mento alle problematiche relative alla separazione e al divorzio.

“Sebbene il legislatore stia dedicando attenzione in modo crescente al tema - sottolinea il presidente della Conferenza dei sindaci del Valdarno Chienni - oltre alle leggi è necessario investire in una corretta educazione di genere, partendo dalle scuole e dalla famiglia”.

Aperto a giugno 2011, lo sportello gestito dall'associazione Pronto Donna è parte integrante della rete degli sportelli istituzionali promossa dall'amministrazione provinciale di Arezzo e sostenuto dalla Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno. Per rispondere ai bisogni raccolti è stato anche attivato il servizio di consulenza legale e psicologica.

I dati diffusi in occasione della giornata mondiale testimoniano che c'è ancora tanto lavoro da fare anche se la presenza dello sportello nel Valdarno ha comunque garantito un aiuto alle donne in difficoltà per presunti maltrattamenti.

►
M.B.



Numeri preoccupanti

In due anni più di 40 donne hanno denunciato maltrattamenti

